

LUPINO

CARATTERI BOTANICI, BIOLOGIA, ESIGENZE AMBIENTALI E TECNICA COLTURALE

Dott. Luca Gigli



LENTICCHIA (*Lupinus albus L.*)

Francese	lupin
Inglese	lupine
Tedesco	lupine
Spagnolo	altramuz
Portoghese	tremoco
Rumeno	lupin

Leguminosa da granella diffusa nel passato per la grandissima adattabilità a qualsiasi tipo di ambiente e per il seme ad altissimo contenuto proteico (35-40%) e a buon contenuto in olio (9%). Presenta però l'inconveniente di contenere alcaloidi amari e/o tossici (lupinina, lupanina, sparteina, ecc.), per cui, prima dell'utilizzo alimentare va' messo a bagno e risciacquato a lungo. Tuttavia sono già disponibili dei lupini "dolci" con un tenore in alcaloidi di circa 1/100 rispetto ai tradizionali (0,01-0,02% contro 1-2%).

Viene coltivato, oltre che per granella (alimentazione umana e, principalmente, zootecnica), per foraggio fresco e insilato con taglio durante la formazione dei semi, per sovescio (varietà amare).

Coltivato soprattutto nel Nord ed Est europeo, in Italia si coltivano attualmente circa 5.000 ha. (Calabria, Puglia, Lazio).

AGROSERVICE SPA

Contrada Rocchetta, 62027 San Severino Marche (MC), Italy
Tel. 0733 636011 - Fax 0733 636005
info@agroservicespa.it - www.agroservicespa.it

LUPINO

CARATTERI BOTANICI, BIOLOGIA, ESIGENZE AMBIENTALI E TECNICA COLTURALE

Caratteri botanici

Pianta annuale a portamento eretto.

Radici: fittonanti, robuste, con numerosi tubercoli del Rhizobium. Steli: alti fino a 1,5 m., poco ramificati, pubescenti.

Fiori: di colore bianco, grandi, portati su racemi nella parte terminale del fusto e delle ramificazioni.

Fecondazione: autogama.

Frutto: lunghi legumi con 3-6 semi, addossati all'asse del racemo, pubescenti, schiacciati.

Semi: grandi, bianchi, piatti, rotondi, di \varnothing fino a 15 mm., peso di 300-600 mg.

Biologia ed Esigenze ambientali

La peculiarità del lupino è di prosperare su terreni acidi ($\text{pH} < 7$), infatti non cresce su terreni calcarei ove, d'altra parte, si possono coltivare leguminose più redditizie.

Teme fortemente i ristagni idrici e l'asfissia radicale. Poco resistente al freddo. Tollerante alla siccità.

Semina: ottobre-novembre (se l'inverno non è eccessivamente freddo, altrimenti febbraio-marzo).

Tecnica colturale

Essendo una coltura miglioratrice (si stima che lasci nel terreno 40-50 kg/ha di azoto ed una buona quantità di sostanza organica di facile umificazione), va' di norma inserita in rotazione tra due cereali.

Aratura: profonda (35-40 cm.) per favorire l'approfondimento delle radici.

Letto di semina: non necessariamente troppo affinato, ma omogeneo per almeno 6-8 cm. (es.: estirpatore + erpice a denti rigidi).

Concimazione: solo di fondo con 100-150 kg/ha di perfosfato triplo.

Semina: l'obiettivo è ottenere 25-35 piante/m²; sono quindi da utilizzare 100-160 kg/ha di seme in funzione del peso dei 1000 semi.

Distanza tra le file: 30-50 cm. Distanza lungo la fila: 6-11 cm. Profondità: 4-6 cm.

LUPINO

CARATTERI BOTANICI, BIOLOGIA, ESIGENZE AMBIENTALI E TECNICA COLTURALE

Raccolta. In luglio con mietitrebbia da grano, anche se è difficile per la scalarità di maturazione, per la deiscenza dei baccelli e per la facile rottura dei semi.

Produzione: 25-30 q.li/ha.